

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 93

ORDINE DEL GIORNO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 12 NOVEMBRE 2018 – ORE 19,00

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia

CREMONINI Valentina

LEMMA Francesca

AUSILIO Ernesto

CRISPO Michele

LUVISON Romano

AZEGLIO Luigi

D'APICE Ferdinando

MARCHITELLI Gerardo

BERGHELLI Michele

DERI Luca

MARTINO Francesco

BESSONE Stefania

GARIGLIO Giulia

MOISO Daniele

BOMBACI Rosaria

LA MENDOLA Giuseppe

PINTO Rocco

CAMMARATA Giuseppe

LANTERMINO Davide

in totale con il Presidente n. 20 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri: CIACCI / CHIUMMENTO / DE SENSI / GIOVANNINI / SABATINO.

con l'assistenza del Segretario: Dr.ssa Laura CAMPEOTTO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: UN RICONOSCIMENTO DELLA CITTA' E DELLA CIRCOSCRIZIONE 7 PER ANNA CAMILLINI DI BORGO DORA. ORDINE DEL GIORNO.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

PRESO ATTO

Che quasi tutti i quotidiani torinesi il 10 ottobre 2018 hanno riportato la notizia della scomparsa di Anna Camillini di Borgo Dora.

PREMESSO

Che Anna per tanti anni è stata una presenza fissa, un simbolo per Borgo Dora.

CONSIDERATO

Che alcune frasi lette sui giornali nella notizia della scomparsa sono:

- *Ne dà notizia l'ex assessora Ilda Curti: «Annina dai passi di danza e dal sorriso buono. Annina figlia sorella del Balon. Torino è più triste oggi».*
- *Nel 2014 arrivò persino la notorietà, quando la nonna-ballerina finì in un video della star P. Diddy (ex Puff Daddy), che la definì <<una nonna infinitamente cool>>.*
- *Nei nostri anni più rilassati, quando i sabati non finivano mai (né giorno né notte), lei faceva la sua comparsa... e ballava, sorrideva, si sedeva con qualcuno, mandava baci a qualcun altro.*
- *Per molti Anna era l'anima del Balon. Con le sue piroette e balli sfrenati era diventata la mascotte del quartiere, non mancava mai in testa ai cortei studenteschi o alle manifestazioni, e dovunque ci fosse musica iniziava a ballare.*
- *In tanti hanno sghignazzato quando la vedevano correre per le strade di Borgo Dora dove abitava. O, ancora di più, ballare come una forsennata sui carri del Gay Pride, davanti al Big di corso Brescia o durante le tante manifestazioni che attraversavano il centro.*
- *Era un'artista della sopravvivenza che cercava il bello per dimenticare un vita difficile.*
- *Chiara Appendino scrive sui social: «Ciao Anna. Ci mancheranno la tua allegria e la tua originalità che negli anni hanno fatto compagnia a noi torinesi. Continuerai a rompere gli schemi nei nostri ricordi».*
- *Anna, che dimostrava molti più di quelli che aveva in realtà, da giovane era finita in quei buchi neri che erano i manicomi di un tempo. Con una diagnosi da psichiatri lontani dalle riflessioni di Basaglia che suonava come una condanna. «Vagabondaggio e insufficienza mentale».*
- *«Mi ricordo una manifestazione No Tav sotto la neve - ricorda ancora Zamburru -. Davanti il palazzo della Regione, gli attivisti e i poliziotti in anti sommossa sembravano pronti allo scontro. Quando all'improvviso spuntò Anna. Andò a parlare da una parte e dall'altra. Diceva ai poliziotti che erano cattivi. E ai manifestanti che, quelli in divisa, erano bravi». Apparentemente senza una logica. Ma alla fine fece scoppiare una risata generale. E la tensione sparì.*
- *Che Anna era un pezzo di storia di Torino e dove c'era la musica c'era lei. Ora Torino è più "sola", senza che quella allegra vecchina ballerina che ha regalato ad ognuno di noi un sorriso e gioia nel vederla ballare spensierata in mezzo alla strada, in una manifestazione oppure semplicemente nell'incontrarla a Borgo Dora dove ha vissuto per oltre 40 anni. I suoi vestiti colorati, la sua gioia di vivere quel sorriso mancherà a tutti e per il suo ultimo viaggio le persone hanno danzato con il ritmo del cuore, accompagnati dalla musica della "Bandakadabra", l'estrosa formazione di fiati e percussioni, nata sulla strada, in mezzo alla gente, quella gente che ha conosciuto e amato Anna.*
- *Arrivederci dolce Annina, in questo triste giorno voglio ricordarti così. Ora danzerai felice e spensierata tra le nuvole. Ci Mancherai" è il biglietto che qualcuno ha lasciato sulla tomba di Anna.*

VISTO

Che ha spezzato il grigiore di Torino contribuendo a far vivere un pezzo della nostra città, una torinesita' autentica perché Anna e' un ricordo nella vita dei cittadini del Borgo. Per questo la Città ora deve omaggiarla. Che sia l'intitolazione di una via o altro non importa, conta raccontare la storia e le radici di Porta Palazzo e di Borgo Dora, ma anche quella delle persone più fragili ma proprio per questo importanti e che non devono essere dimenticate. Omaggiare lei significa valorizzare Torino e il nostro quartiere.

RICORDATO

Una frase particolarmente suggestiva letta sui giornali: << *Era un'artista della sopravvivenza che cercava il bello per dimenticare un vita difficile*>.

Che la fragilità di Anna può diventare un piacevole ricordo nella memoria di un intero quartiere.

IMPEGNA

Il Presidente a prendere in considerazione quanto sopra descritto e farsi promotore presso il Comune della richiesta di omaggiare Anna Camillini nel suo Borgo con ad esempio un murales o altro che possa ricordarla.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti : n. 20

Voti favorevoli : n. 20

ALESSI / AUSILIO / AZEGLIO / BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DERI / GARIGLIO / LA MENDOLA / LANTERMINO / LEMMA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / MOISO / PINTO.